

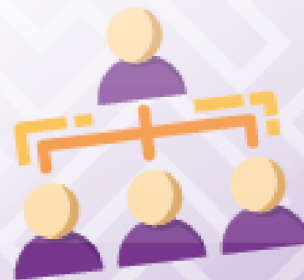


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO"

CNIC83200A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7371/IV.1** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro Istituto è situato nel comune di Bagnolo Piemonte. Il paese, ha una popolazione di circa 6000 persone ed una considerevole estensione. Il suo territorio è compreso nella locale comunità Montana; esso si estende dal centro abitato alle frazioni le quali hanno dimensioni e importanza rilevanti. Bagnolo è collocato alla periferia rispetto al territorio della provincia cuneese ma è prossimo a cittadine importanti della provincia di Torino. Nel territorio l'attività produttiva principale, è l'estrazione e la lavorazione dello gneiss lamellare, pietra tipica di questa zona. La manodopera impiegata in questo settore è in parte straniera e proviene dalla regione cinese dello Zhejiang.

Strettamente connessa con l'occupazione è l'immigrazione di lavoratori cinesi, provenienti dallo Zhejiang, che trovano occupazione nelle cave di pietra che giungono con le famiglie o si ricongiungono a esse nell'arco di un anno circa.

Il fenomeno immigratorio, che è di considerevole portata e frequenza, fa sì che all'interno dell'Istituto ci siano molti alunni cinesi. Ovviamente il corpo docente articola la propria attività educativo-didattica in modo da facilitare l'integrazione e agevolare l'apprendimento.

In questo contesto diversificato e multietnico la scuola si pone come centro di "aggregazione" recepisce e si fa promotrice di iniziative volte alla risoluzione di alcune esigenze e/o problematiche sociali presenti sul territorio quali:

Carenza di agenzie culturali

Offerta di occasioni di tempo libero

Difficoltà di integrazione

La significativa presenza di alunni extracomunitari inserisce di fatto il nostro Istituto nelle aree a forte processo immigratorio.

Importanti sono anche le collaborazioni con alcune reti quali la rete SIRQ-Marchio Saperi, la collaborazione con la facoltà di scienze della formazione e con gli EE LL.

Vincoli



Bagnolo Piemonte è collocato alla periferia rispetto al territorio della provincia cuneese, al confine interprovinciale, ma è prossimo a cittadine importanti della provincia di Torino. La scuola raccoglie la popolazione di un vasto territorio e gli allievi provengono da ambienti assai diversificati. Le famiglie sono costituite, nella maggioranza dei casi, dalla coppia genitoriale e da uno o due figli; i coniugi separati o divorziati sono abbastanza numerosi. L'Istituto accoglie bambini provenienti da diverse situazioni sociali, quindi presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista economico che culturale. Nel territorio, l'attività produttiva principale è l'estrazione e la lavorazione dello gneiss lamellare ("Pietra di Luserna") che è pietra tipica pregiatissima di questa zona utilizzata in edilizia ed esportata ovunque. La manodopera impiegata in questo settore è in gran parte straniera e proviene dalla regione cinese dello Zhejiang. Strettamente connessa con l'occupazione è l'immigrazione di lavoratori cinesi, che trovano occupazione nelle cave e nei magazzini di pietra che arrivano con le famiglie o si ricongiungono ad esse nell'arco di un anno circa. Il fenomeno immigratorio, che è di considerevole portata e frequenza, fa sì che all'interno dell'Istituto ci siano molti alunni cinesi che rappresentano circa il 16% della popolazione scolastica e circa il 63% degli stranieri. Gli alunni stranieri nell'Istituto sono circa il 26% del totale degli alunni iscritti dai 3 ai 14 anni.

Rispetto agli studenti HC la presenza di due docenti a tempo indeterminato non sempre, garantisce una continuità educativo-didattica. Nella scuola sono presenti altri alunni BES per i quali sono predisposti dei pdp, ma non essendoci compresenze alla secondaria e poche alla primaria, non sempre è agevole seguirli in modo efficace, in ogni caso ogni consiglio di interclasse/classe, struttura le attività in modo inclusivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti: la Biblioteca Comunale, il centro di aggregazione cattolica (Oratorio), il centro di aggregazione laica (Ludoteca), l'ASL di riferimento (NPI), il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali "Monviso Solidale" (assistenti sociali e mediatrici culturali), la Rete delle Scuole del Saluzzese, degli esperti d'Intercultura, dei referenti della Rete Sirq-Marchio Saperi.

La scuola collabora con il comune per il servizio di assistenza all'autonomia, la mensa e progetti vari (utilizzo locali scolastici in orario non curricolare, utilizzo della biblioteca e del teatro). Negli spazi della scuola c'è anche una Ludoteca che permette alle famiglie di poter usufruire del pre e post scuola. Il Comune è attento nel creare occasioni di partecipazione democratica attiva per gli alunni (Consiglio Comunale dei Ragazzi). L'Istituto è convenzionato con l'Università di Torino per l'accoglienza di tirocinanti e tesisti e con gli Istituti Superiori del territorio saluzzese e pinerolese (seppur già nella confinante Provincia di Torino) per l'accoglienza di studenti in Alternanza Scuola-



Lavoro.

Vincoli

Bagnolo è collocato alla periferia rispetto al territorio della provincia cuneese ma è prossimo a cittadine importanti della provincia di Torino . Questo suo essere decentrato, causa un turnover di docenti, soprattutto alla scuola secondaria, per questo l'adesione alla Rete Sirq, Marchio Saperi, ha permesso di creare una sistema di processi e procedure, in via di miglioramento, che permettano l'integrazione dei nuovi docenti in modo più agevole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture dei quattro edifici dell'Istituto Comprensivo si presentano con buone caratteristiche geometriche, regolari e con masse ben distribuite. Dall'anno scolastico 2025-2026 anche la scuola secondaria è stata collocata in un nuovo edificio accanto a quella primaria del Capoluogo. Inoltre è stata edificata una nuova palestra. L'Istituto è stato autorizzato, in corso d'anno 2015/16 con nota prot. n. AOODGEFID-1714 del 15/01/2016, e finanziato con euro 18.484,24 per la realizzazione del progetto "Rete Wi-fi e gestione in Lan delle lezioni" e con nota prot. n. AOODGEFID-5900 del 30/03/2016 con euro 21.831,63 per la realizzazione del progetto "Dotazioni LIM, laboratorio mobile e Totem". Entrambi i progetti sono stati rendicontati sulla piattaforma SIF. Con anche la partecipazione e vincita di bandi PON successivi per l'ampliamento dell'offerta formativa nei 3 ordini di scuola, di cui alcuni ancora in corso, si è conseguita complessivamente la somma di quasi 300.000,00 euro e 25.000,00 euro per Progetti FAMI.

Attualmente le scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o Monito Touch in tutte le aule e anche in spazi comuni. Inoltre sono presenti 3 monitor touch mobili che permettono di soddisfare le esigenze didattiche di tutti i Plessi. La dotazione di Device (tablet e pc) e di periferiche (document camera, tavolette grafiche) permette di attivare laboratori di coding , artistici. La dotazione permette anche di attivare il comodato d'uso. La scuola, per aumentare la dotazione di device e periferiche, ha utilizzato parte dei fondi "Ristori" e bandi PON, PNRR . Per acquistare materiale di consumo aderisce alle varie raccolte punti dei supermercati, organizzate da associazioni locali e a progetti quali il Fitwalking del cuore e Spazzamondo della fondazione CRC. Per gli studenti con svantaggio linguistico vengono attivati, per tutto l'istituto, due laboratori pomeridiani, in orario extrascolastico e un supporto linguistico nelle ore curricolari.



Ulteriori fondi sono arrivati dal bando PNSD Stem e dal PON Digital Board. Con il primo si sta allestendo un'aula presso la scuola primaria di Capoluogo, mentre con il secondo sono stati acquistati dei monitor touch, distribuiti nei 4 plessi.

Grazie alle risorse del bando CRC Green Rigeneration, è stata realizzata una panca circolare modulare collocata nel cortile della scuola primaria di Capoluogo e utilizzata per attività outdoor.

Nell'anno 2022- 2023 la scuola ha partecipato/ beneficiato:

- al PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, che ha permesso l'acquisto di arredi;
- al PNNR Scuola Futura 4.0 Transizione digitale, inerente alla didattica digitale integrata ed alla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, che ha permesso l'acquisto di arredi e di ausili.

Con le risorse del bando CRC "Educare nel bello" la scuola realizzerà, a breve, un'aula snoezelen (multisensoriale) presso la scuola dell'infanzia, la riorganizzazione di spazi interni ed esterni presso le due scuole primarie.

La scuola ha adottato il registro elettronico: Nuvola Madisoft. Dall'anno scolastico 2025-2026 le famiglie possono giustificare le assenze utilizzando tale registro.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico mostra una certa stabilità, soprattutto alla primaria. La media dell'età del personale ATA e docente si attesta intorno ai 45 anni. I docenti posseggono, nella loro totalità almeno una formazione base informatica e su Google workspace. I docenti di sostegno partecipano al gruppo Gli. Per ogni grado scolastico c'è un docente referente e, alla secondaria, l'insegnante referente ha anche la funzione strumentale sul sostegno. La scuola si avvale di 3 Assistenti alle Autonomie che completano il monte orario non coperto dagli insegnanti di sostegno sui casi più gravi.

Vincoli:

Alla scuola secondaria persiste un maggior turnover di personale, che compromette parzialmente la continuità educativo didattica. All'interno della scuola ci sono due docenti di sostegno di ruolo.



Manca la figura costante di un educatore che accompagni gli studenti della secondaria nei momenti di incertezza o crisi. In questi anni c'è stato grazie alla partecipazione a bandi, ma alla fine del progetto non è garantita la sua presenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83200A
Indirizzo	VIA S. ANNA, 17 BAGNOLO PIEMONTE 12031 BAGNOLO PIEMONTE
Telefono	0175391804
Email	CNIC83200A@istruzione.it
Pec	cnic83200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ics-bagnolopiemonte.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA832017
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI 3 BAGNOLO PIEMONTE 12031 BAGNOLO PIEMONTE

BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83201C
Indirizzo	VIA DON MILANI 9 CAPOLUOGO 12031 BAGNOLO



	PIEMONTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE83202D
Indirizzo	VIA VILLARETTO 60 FRAZ. VILLARETTO 12031 BAGNOLO PIEMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83201B
Indirizzo	VIA SANT'ANNA, 17 BAGNOLO PIEMONTE 12031 BAGNOLO PIEMONTE
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

Approfondimento

La nostra Scuola è nata come Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. E' intitolata a "Beppe Fenoglio", scrittore di queste terre e combattente per la Liberazione.

Originariamente era formata da due plessi di Scuola Primaria ed una Scuola



Secondaria di 1° Grado.

Dall'a.s. 2003/'04 sono state istituite due Sezioni di Scuola dell'Infanzia Statale.

Dall'a.s. 2007/2008 le sezioni risultano essere ben quattro, ciò è stato possibile grazie alla costruzione di un nuovo edificio scolastico atto ad accogliere le domande, sempre maggiori, di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale e all'inadeguatezza dei locali.

Dal 2004 a settembre 2013 la scuola risulta essere certificata ISO 9001:2000 e ISO 9001:2008.

Dal 2008 al 2011 la Scuola ha avuto sempre Dirigenti reggenti, per mantenere il normale funzionamento della scuola, l'elevata professionalità e capacità della Dsga e delle Responsabili di Plesso ha permesso una gestione ordinaria, in collaborazione con il Dirigente reggente, di tutte le attività organizzative e didattiche.

Da settembre 2011 ad ora e continua, la Scuola ha un Dirigente titolare.

Da marzo 2014 ad ora e continua, la Scuola ha ottenuto il Marchio di Qualità S.A.P.E.R.I. che focalizza l'attenzione sugli apprendimenti e in generale sulla didattica. Tale marchio ha validità biennale.

Nell'anno scolastico 2014/15 la Commissione Autovalutazione d'Istituto, in collaborazione con il Dirigente e la DSGA, ha compilato il Rav dal quale è scaturito un Piano di Miglioramento triennale sovrapponibile con quello che da anni la scuola compila per il marchio S.A.P.E.R.I.

Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto:

- ha partecipato e vinto i Bandi PON RETE LAN-WLAN e PON AMBIENTI DIGITALI;
- è stato visitato dalla commissione NEV del RAV nel maggio 2016.

Nell'anno scolastico 2016-2017 la Scuola Primaria San Giovanni Bosco si è trasferita nel nuovo edificio sito in Via Don Milani,9.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	pre e dopo scuola a carico delle famiglie	
	attività di studio assistito per alunni stranieri	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	Lim presenti nelle aule	24

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2025-2026 la scuola secondaria è in una nuova sede accanto alla scuola primaria.

E' stata edificata anche una nuova palestra che viene utilizzata dalla scuola primaria di Capoluogo e dalla scuola secondaria.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	17

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria l'organico di posto comune è quasi del tutto stabile. Permangono criticità nell'organico di sostegno d'Istituto non essendoci titolari di ruolo quanti i posti in organico di diritto. Nella Scuola Secondaria c'è ancora un relativo turnover sia per le discipline sia per il sostegno. Dall'anno scolastico 25-26 è presente nell'istituto una docente di sostegno di ruolo.

Viste le caratteristiche dell'utenza, un insegnante qualificato è stato destinato al potenziamento della lingua italiana sugli alunni stranieri.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità della scuola sono le seguenti

Risultati scolastici/prove standardizzate

- Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area scientifica e linguistica.
- Promuovere attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.

Competenze europee

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva (ambiente, salute e uso consapevole delle tecnologie)
- Lavorare per competenze attraverso l'utilizzo degli obiettivi del curricolo verticale per competenze
- Migliorare i risultati Invalsi delle classi terminali della scuola primaria

La Mission dell'Istituto è di accompagnare gli alunni nella loro crescita dandogli opportunità di apprendimento e fornendo gli strumenti utili al raggiungimento delle competenze, tenendo conto delle specificità di ognuno, in un ambiente scolastico in cui il benessere è un elemento fondamentale.

La vision dell'istituto è legata al raggiungimento di alcuni obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e si propone di preparare i futuri cittadini "consapevoli di domani" dimostrando di essere una scuola "aperta al mondo" e in continuo dialogo con le famiglie e il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare una didattica inclusiva orientata alla partecipazione di tutti.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini uguali opportunità sviluppando autonomia, benessere e competenze, superando svantaggi e differenze culturali/linguistiche e sociali; implementando in ogni alunno/a la consapevolezza e gestione delle proprie emozioni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove INVALSI di Italiano sono inferiori alle medie nazionali, regionali e del Nord Ovest. Le difficoltà maggiori riguardano la comprensione del testo, ambito che necessita di un potenziamento sistematico.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati nelle prove di comprensione del testo. Diminuzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi nelle future prove INVALSI.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Costruire un ambiente accogliente per gli studenti e il personale scolastico

Traguardo

Raggiungere un benessere generalizzato a scuola prevenendo possibili criticità all'interno della comunità scolastica: problemi comportamentali/disciplinari e burnout



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Pdm 23-25

Il Pdm della Scuola si caratterizza per essere un unico documento nel quale sono stabiliti gli obiettivi, le priorità e i traguardi desunti dal RAV e da un'analisi del contesto scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO **"B. Fenoglio"**

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado

Via Confraternita n.42 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)

C.F. 94033110043 – C.U. UFP20Y

' 0175.391804 - È 0175.391804 -

* cnic83200a@istruzione.it – cnic83200a@pec.istruzione.it

www.ics-bagnolopiemonte.gov.it



Piano di miglioramento 2019-2022

Dalla compilazione del RAV, da una successiva analisi e dalle utili indicazioni forniteci dal NEV, da un continuo monitoraggio delle esigenze del nostro Istituto e dalla normativa vigente, sono emerse alcune priorità riportate in tabella sulle quali l'Istituto lavorerà per il prossimo triennio.

Poiché il nostro Istituto da anni stila un piano di miglioramento, si è ritenuto di dover includere alcuni aspetti che non sono emersi dal RAV.

OBIETTIVO	PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti in lingua italiana in terza secondaria di primo grado.	Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Raggiungere la media dei risultati di Scuole con background simile
Lavorare sulle le competenze Chiave di Cittadinanza a livello disciplinare/traversale .	Individuare degli indicatori delle competenze chiave e di cittadinanza da valutare.	Formare gli alunni al senso di appartenenza a una
Rilevare il raggiungimento degli obiettivi da inserire nella rubrica di		



valutazione delle stesse.

comunità e a d
essere cittadini
attivi
rispettando
regole e
conoscendo i
propri diritti.

Utilizzare il
modello di
rilevamento
delle
competenze
chiave e di
cittadinanza

Applicare il modello di valutazione
delle competenze in base agli
indicatori del Curricolo Verticale
d'Istituto

Lavorare e valutare per competenze

Realizzare
unità di lavoro
per
Competenze
(1/2 prove
esperte per
anno
scolastico)

Utilizzare metodologie innovative
soprattutto in ambito tecnologico

Diffondere l'utilizzo di d idattiche
innovative

Sperimentare
metodologie
innovative
soprattutto in
ambito
tecnologico

Costituire un Gruppo di progetto che
cerchi bandi e concorsi ai quali

Reperire fondi per attuare Progetti ed
ampliare l'offerta formativa dell'Istituto

Ottenere fondi
utili ad attuare



aderire per reperire risorse economiche per:

-acquistare strumentazione tecnologica, libri,ecc..

-ampliare l'offerta formativa

progetti rilevanti per l'Istituto e ampliare l'Offerta Formativa d'Istituto

Progettare attività di inclusione

Diminuire le difficoltà relazionali all'interno dell'Istituto

Affrontare, con strategie adeguate e mediante l'utilizzo di personale ad hoc, il crescente numero di alunni con difficoltà relazionali

Progettare attività di potenziamento

Incrementare le attività di potenziamento

Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento

Formare gli insegnanti e il personale ATA

Avere il personale della scuola formato e in grado di affrontare le sfide della società in continua evoluzione

Formare la quasi totalità del personale.



Tutti gli obiettivi inseriti nel PdM saranno monitorati annualmente e rendicontati al termine del triennio. I processi da Migliorare interessano tutto il personale della scuola.

Coinvolgimento di studenti, genitori e stakeholder

Studenti:

- sperimentazione di unità per competenze in alcune discipline;

- attività di potenziamento/recupero;

- attività di orientamento;

- attività musicali e/o teatrali

- customer .

- PON

Famiglie:



- customer;
- incontri con le famiglie;
- serate di reperimento fondi;
- raccolta punti.

Stakeholder:

- Enti locali
- Università;
- Rete Sirq;
- Miur;
- Enti Locali;
- USR;



- RSdS.

- Consorzio Monviso Solidale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redazione del nuovo curriculum delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

L'utilizzo di attrezzature informatiche, di metodologie come il tutoring, il lavoro di gruppo permettono di costruire competenze che verranno verificate nelle prove esperte individuali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti e associazioni del territorio



Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Descrizione dell'attività	I giochi matematici sono attività di potenziamento delle abilità logico matematiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di matematica e scienze della scuola secondaria
Risultati attesi	Migliorare le abilità logico matematiche del 25%

Attività prevista nel percorso: Pomeriggio di studio/compiti

Descrizione dell'attività	Attività pomeridiane (il lunedì per gli studenti della primaria e il mercoledì per gli studenti della secondaria) di aiuto compiti/studio per studenti non italofoni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Studenti

Iniziative finanziate collegate

Inclusione e recupero

Responsabile

Docente specialista di Italiano L2

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni non italofoni

● **Percorso n° 2: Benessere a scuola**

Il percorso è rivolto a :

docenti e personale ATA: formazione in presenza

Alunni: educatore e sportello d'ascolto

Famiglie: incontri con le famiglie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Costruire un ambiente accogliente per gli studenti e il personale scolastico

Traguardo

Raggiungere un benessere generalizzato a scuola prevenendo possibili criticità all'interno della comunità scolastica: problemi comportamentali/disciplinari e burnout



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Benessere a scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola, attraverso l'adesione a varie Reti ha perseguito obiettivi di miglioramento in termini organizzativi, didattici e progettuali.

All'interno dell'istituto l'attivazione delle GSuite for education divenuto poi Google workspace ha permesso di comunicare e scambiare materiali didattici, in modo più efficace, tra il personale della Scuola e ha consentito durante la quarantena l'introduzione e l'utilizzo di pratiche educativo-didattiche innovative tra docenti/studenti e tra studenti/studenti. Con il Piano DDI le buone pratiche verranno estese a tutti gli ordini di scuola.

Terminata l'emergenza sanitaria la piattaforma ormai a regime viene utilizzata sia per la collaborazione tra docenti che per la didattica curricolare.

Grazie alla partecipazione al bando CRC Green Rigeneration le scuole dell'infanzia e primaria hanno sperimentato attività di Outdoor Education.

Grazie al Bando CRC Educare nel bello la scuola realizzerà un'aula snoezelen (multisensoriale) situata nella scuola dell'infanzia ma aperta a tutti gli studenti.

Inoltre abbellirà e riorganizzerà spazi esterni ed interni delle due scuole primarie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola ha attive le Google Workspace for Education attraverso le quali si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliora e rendere efficace la comunicazione tra il personale;



- utilizza costantemente e nel frattempo educa all'uso delle diverse app, con modalità differenti, a seconda delle età, gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado

Il bando CRC Green Rigeneration ha permesso agli alunni delle le scuole dell'infanzia e primaria di sperimentare attività di Outdoor Education che vengono regolarmente svolte.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha costruito un curriculum verticale per competenze secondo il modello R.I.Z.A (Risorse, Interpretazione, Azione, Autoregolazione) per il quale la competenza di ogni alunno passa attraverso 3 tipologie di strutture in coerenza con il modulo di valutazione per competenze ministeriale; tale curriculum annualmente viene revisionato e aggiornato.

I docenti dell'istituto hanno realizzato un curriculum verticale di educazione civica.

Nella Scuola dell'infanzia, per il gruppo di alunni di 5 anni, si programmano unità di apprendimento dove si prevedono prove di competenza utilizzando il ciclo d'apprendimento esperienziale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola negli anni scolastici 2018/'19 e nel 2019/'20 ha partecipato e partecipa al progetto di formazione della Fondazione per la scuola Compagnia di San Paolo "Riconessioni" denominato "Bilancio Sociale e stakeholder engagement" .

La scuola aderisce a una serie di Reti.

1) La RSdS (Rete Scuole del Saluzzese) è una rete territoriale costituita da Istituzioni Scolastiche del primo e secondo ciclo d'istruzione, da agenzie formative e da un Consorzio socio-



assistenziale intercomunale.

Le finalità di tale Rete sono:

- Favorire e sostenere la ricerca educativa, realizzare l'innovazione didattica e dei curricoli in tutti gli ordini di scuola;
- Sperimentare percorsi di istruzione per competenze verticali tra ordini di scuole e instaurare il dialogo continuo tra loro anche mediante una piattaforma digitale scolastica territoriale.
- Migliorare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola.
- Istituire un protocollo unico di accoglienza per gli studenti non italofoni.

2) Rete Sirq (Scuole In Rete per la Qualità)-Marchio Saperi il cui scopo è di sostenere la scuola nel percorso della qualità e del miglioramento continuo , attraverso audit biennali, la condivisione di materiali e la formazione del personale.

3) La Rete Scuole Multiculturali del Piemonte (Capofila IC Regio Parco di Torino) promuove attività di formazione e di integrazione.

La scuola collabora con gli istituti secondari di secondo grado del Pinerolese e del Saluzzese

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Spazi per imparare

la scuola, attraverso avendo vinto tre bandi bandi della fondazione CRC:

- 1 sull'outdoor education :nuovi spazi/modalità per una didattica fuori dall'aula.
2. Facciamoci delle domande Philosophy for children: nuove modalità di sviluppo del pensiero e imparare a dar voce alle emozioni.
3. Educare nel bello: realizzazione di un'aula snoezelen e nuovi arredi per sviluppare lo spazio



outdoor e risistemazione di alcuni spazi interni (realizzazione di un'aula docenti alla primaria, riorganizzazione spazi per alunni con disabilità, abbellimento di spazi esterni)

ha potuto da un lato implementare le attività outdoor, attrezzando gli spazi esterni (di notevoli dimensioni); dall'altro risistemare spazi per l'inclusione o allestirne di nuovi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MultiSTEM pensiero in azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'integrazione attraverso metodologie, contenuti innovativi e a sviluppare competenze STEM negli alunni e nelle alunne dai 3 ai 14 anni. Per quanto riguarda la linea di progettazione A, verranno organizzati n. 6 laboratori di durata variabile, in base alle diverse età dei partecipanti che si occuperanno delle STEM e n. 2 laboratori da 30 ore ciascuno per l'arricchimento della lingua italiana per stranieri attraverso le STEM. Questo progetto si raccorda al bando PNSD STEM del 30 aprile 2021 n. 147 che ha permesso di acquistare componenti digitali (beebot, Irobot, stampante 3D...) al fine di creare un'aula STEM condivisa, presso la scuola Primaria di Capoluogo. Tale aula è stata ampliata con arredi e ausili grazie al PNRR "Innovazione didattica e arredi". I vari laboratori si svilupperanno nell'ottica di utilizzo del materiale già presente a scuola come input per una maggiore diffusione nell'ambito curricolare con la finalità di ampliare le competenze STEM dei ragazzi e delle ragazze e colmare le disparità di genere. I laboratori di L2 si propongono di sostenere l'apprendimento dell'italiano come L2 negli studenti non italofoni della scuola primaria e secondaria, con l'utilizzo di linguaggi alternativi all'italiano e con modalità di apprendimento esperienziali e ludiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Fondamentale sarà l'organizzazione di gruppo , con attività che permettano agli studenti di esprimere le proprie attitudini e competenze, implementandole grazie alla relazione con gli altri e consentendo anche agli alunni NAI di collaborare attivamente. Per la scuola Secondaria verrà organizzato un corso di inglese nell'a.s. 2024/25 che coinvolgerà gli studenti del terzo anno e che avrà la finalità di preparare gli studenti più motivati all'ottenimento della certificazione Oxford Test of English dell'Università di Oxford. Per quanto riguarda la linea B verranno progettati dei percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti articolati in due tipologie: un corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio di circa 30 ore suddivise in circa 1,5 ore settimanali in orario pomeridiano extra-scolastico da settembre 2024 a marzo 2025 con certificazione finale Oxford Test of English per adulti di livello B1. un corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) di circa 10 ore suddivise in moduli da 2 ore settimanali in orario pomeridiano extra-scolastico nei mesi marzo-aprile 2025

Importo del finanziamento

€ 48.917,11

Data inizio prevista

18/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Grazie all'emanazione del Decreto 222 del 11 agosto 2022, che destinava delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", si è provveduto ad organizzare alcuni corsi di formazione per i docenti di tutto l'Istituto tenuti dall'Animatore Digitale.

In particolare, i corsi hanno trattato principalmente il coding, sia unplugged sia attraverso l'uso di robottini, presenti nella scuola, grazie al PNSD Progetto STEM.

Il primo corso è stato rivolto alle insegnanti della scuola dell'Infanzia che hanno principalmente scoperto il coding unplugged e l'utilizzo delle BeeBoot. Tali attività erano finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale che aiuta gli alunni a sviluppare competenze logiche e di problem solving.

Per la scuola Primaria, il percorso si è maggiormente articolato prevedendo, oltre al coding unplugged e all'uso delle Bee Boot, particolarmente adatte per le classi del primo ciclo, anche l'utilizzo di alcuni Irobot che prevedono la programmazione a blocchi; inoltre, è stato presentato anche Scratch Junior.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola ha attivato, nei passati anni scolastici, l'insegnamento dell'educazione civica e attraverso il Piano della didattica digitale integrata propone metodologie didattiche anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Google workspace.

Gli insegnamenti curricolari sono stati declinati e sistematizzati nel curriculum verticale per competenze.

Gli aspetti qualificanti del curriculum sono:

- il lavorare per competenze;
- la realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze;
- le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali
- la costruzione di una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

L'offerta della scuola è arricchita da :

Scuola dell'infanzia:

- il laboratorio logico-matematico- scientifico ;
- il laboratorio linguistico ;
- il laboratorio di gioco-motricità ;
- il laboratorio creativo;
- il laboratorio euristico-manipolativo-espressivo;
- il laboratorio di lingua inglese ;
- il laboratorio di Metafonologia (percorso sui prerequisiti della letto-scrittura in collaborazione con l'ASL CN1);

Nell'ambito delle competenze trasversali in senso orizzontale vengono promosse: - uscite sul



territorio; - un'uscita didattica per i bambini di 5 anni;

Scuola primaria e secondaria di primo grado :

-interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, A.I.D.O., A.D.M.O., Banco Alimentare,...

- uscite didattiche e uscite sul territorio;

- spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni;

-adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi");

- partecipazione ai Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano;

- momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie.

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha partecipato a numerosi bandi nazionali ed europei (PN, PNRR), nonché a iniziative promosse da fondazioni bancarie, al fine di potenziare e qualificare l'offerta formativa in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tra gli interventi più significativi si annovera il finanziamento del bando STEM del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) – Misure di attuazione per l'anno 2021 (Decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147), che ha consentito l'allestimento, presso la scuola primaria, di un'aula dedicata al coding, al making e alla sperimentazione scientifica, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali, logico-scientifiche e laboratoriali degli alunni.

Di particolare rilevanza per l'arricchimento dell'offerta formativa è stato inoltre il progetto "Facciamoci delle domande", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha coinvolto gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola primaria. Il progetto, ispirato alla matrice pedagogica della Philosophy of Children, ha promosso un percorso di continuità educativa tra i due ordini di scuola, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del dialogo e della riflessione condivisa. Considerata la valenza educativa dell'esperienza, il progetto è stato nuovamente finanziato e sarà riproposto nei prossimi anni scolastici.

In coerenza con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di Educazione civica, l'Istituto ha inoltre elaborato un curriculum verticale di Educazione civica che coinvolge in modo organico i tre ordini di scuola, garantendo continuità, progressività e coerenza dei percorsi educativi in relazione ai nuclei tematici previsti dalla normativa vigente.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET

CNAA832017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO

CNEE83201C

BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO

CNEE83202D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO"

CNMM83201B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in materia di Educazione civica

Il bambino: -gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie opinioni, Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre -- Domanda e risponde a interroganti relative alle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia -- Si orienta nelle prime generalizzazioni, ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme -- Si orienta nelle prime generalizzazioni, si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente il rapporto con gli altri e con le regole condivise -- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città -- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione -- Prova piacere nel movimento e si muove con padronanza e controllo, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alla scuola e all'aperto -- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di gruppo, danza, nella comunicazione espressiva -- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione e i giochi di manipolative - utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative - esplora le potenzialità offerte

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e strumenti -- arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati -- Si avvicina alle prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media -- Utilizza i materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per comunicare usando strumenti alla sua portata - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, ne riconosce i loro cambiamenti - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi -- Osserva con attenzione le persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente le indicazioni verbali.



Insegnamenti e quadri orario

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET
CNAA832017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO
CNEE83201C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO
CNEE83202D**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" CNMM83201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per la scuola primaria e secondaria suddiviso, come indicato nel Curricolo, tra le varie discipline.



Nella Scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica essendo trasversale a tutti i campi di esperienza è di 25 ore settimanali.

Approfondimento

ORARIO SCUOLA INFANZIA "E. PASQUET"

Entrata	Uscita per pranzo (per chi non usufruisce il servizio mensa)	Rientro pomeridiano (o uscita per chi non frequenta il pomeriggio)	Uscita
8,15 – 9,00	12.00 – 12,15	14,00-14.10	16,00 - 16,15

Secondo il calendario scolastico regionale nella scuola dell'Infanzia le lezioni terminano il 30 giugno.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,15
Mensa		12,45 – 14,00		12,45 – 14,00	
Pomeriggio		14,00 – 16,40		14,00 – 16,40	

ORARIO SCUOLA PRIMARIA VILLARETTO



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	8,25 – 12,40	8,25 – 12,45	8,25 – 12,40	8,25 – 12,45	8,25 – 12,30
Mensa		12,45 – 13,45		12,45 – 13,45	
Pomeriggio		13,45 – 16,40		13,45 – 16,40	

ORARIO SCUOLA SECONDARIA					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 12,00
Mensa		13,00 – 14,00		13,00 – 14,00	
Pomeriggio		14,00 – 17,00		14,00 – 17,00	



Curricolo di Istituto

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale per competenze

Allegato:

CurricoloVerticaleIstitutoB.Fenoglio.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione

Il parlamento

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Visita della sede del comune. Incontro con il sindaco e gli assessori.

CCR

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole comuni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Saper effettuare un'evacuazione in caso di terremoto e incendio in qualsiasi luogo della scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti terrestri e i loro cambiamenti

Agenda 2030

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per fare brevi ricerche ed approfondimenti, guidati dai docenti (classi I, II e III) o in autonomia (classi IV e V)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare la tecnologia per effettuare giochi didattici

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di film e discussioni guidate

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di film e discussioni guidata

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di film e discussioni guidata

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Cibo Amico" promosso dai Banchi di solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività in piccolo gruppo e discussione guidata, schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani e schede di approfondimento



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, scede di approfondimento

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani e visione di film con discussione guidata, interventi da parte di educatori professionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione guidata

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Schede di approfondimento e discussione guidata

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di film, intervento di esperti (infermiera professionale, associazioni AIDO, ADMO, FIDSA, Comunità Cenacolo), attività a piccoli gruppi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture di brani, visione di documentari e film

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di film, lettura di brani, attività in piccoli gruppi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di film, lavoro a piccoli gruppi

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, ricerca su internet, visione di docufilm (isole di plastica)

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, visione di docufilm, attività a piccoli gruppi e discussione guidata

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettere di brani, visione di docufilm, discussione guidata

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Lettere di brani, visione di docufilm, discussione guidata



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture di brani, visione di docufilm, discussione guidata

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione, analisi di grafici e tabelle, esercizi in classe che simulano situazioni reali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione, analisi di grafici e tabelle, esercizi in classe che simulano situazioni reali



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani e visione di film, discussioni guidate

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche guidate sul web, schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerche sul web e produzione di elaborati digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata sul web e schede di approfondimento

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di mail e di altri mezzi di comunicazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo del laboratorio di informatica e delle Lim

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di classroom e altre app di Google Workspace



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Schede di approfondimento

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della polizia postale, dei carabinieri, adesione a "Cuori connessi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della polizia postale, dei carabinieri, adesione a "Cuori connessi

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **"Formica amica" ; "Open school" ; " Uscite didattiche" ; "momenti di festa" ; Croce Verde, l'A.I.B., il Corpo forestale dello Stato; "Visita agli ospiti dell'I.P.A.B."; "Progetto di continuità"**

Nella Scuola Infanzia vengono svolte le sopra elencate attività per lo sviluppo delle



competenze alla cittadinanza responsabile.

Nell'ambito delle competenze trasversali in senso orizzontale vengono promosse le seguenti attività:

"Formica amica": un progetto educativo relativo al Banco Alimentare; Incontri con i volontari della Croce Verde, con i volontari dell' A.I.B. e del Corpo forestale dello Stato permette ai bambini di acquisire e sviluppare competenze trasversali legate all'educazione alimentare, alla solidarietà e al rispetto dell'ambiente, rafforzando il legame con il territorio.

"Open school" e " momenti di festa ": sono occasioni per sviluppare l'identità, l'autonomia e la cittadinanza di ogni alunna e alunno, rafforzando il legame con le famiglie e creando un contesto inclusivo.

"Uscite didattiche" : uno spazio fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; in questi contesti gli alunni possono sperimentare direttamente le regole, le relazioni, il rispetto per l'ambiente, facilitando l'osservazione, la collaborazione e la scoperta del territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, A.I.D.O., A.D.M.O., Banco Alimentare,... - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; - viaggi d'istruzione di più giorni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni ordine di scuola ha costruito la griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

E.PASQUET

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La nostra Scuola ha partecipato alla costruzione del Curricolo Verticale delle competenze ed è stato utilizzato il modello R.I.Z.A. che indica i descrittori riferiti ai processi di pensiero che l'alunno deve compiere per interpretare un problema (strutture di interpretazione), affrontarlo (strutture di azione), riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario (strutture di autoregolazione).

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Nella programmazione per competenze viene utilizzato il modello dell'Unità di Apprendimento strutturata secondo il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (J. William Pfeiffer e John E. Jones).

Allegato:

ciclo di apprendimento esperienziale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali viene elaborata attraverso l'utilizzo di uno sfondo integratore inteso come involucro, come contenitore che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate. Si parte dall'individuazione di un tema che crei intrecci e collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari e che favorisca un apprendimento significativo nel rispetto delle intelligenze plurime degli alunni. Lo sfondo integratore è un sollecitatore di situazioni problematiche, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni ed è un facilitatore dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti. Gli argomenti unificanti e totalizzanti della nostra intera attività programmatoria risultano essere: - "IL BOSCO" Anno Scolastico 2018/2019 - "L' ALBERO" Anno Scolastico 2019/2020 - "IL PAESE" Anno Scolastico 2020/2021 - "IL PIEMONTE" Anno Scolastico 2021/2022- "L'ITALIA" Anno Scolastico 2022/2023. Attraverso lo Sfondo vengono attivati i laboratori intesi come azioni intenzionali di ricerca di percorsi didattici capaci di sostenere ed alimentare l'interesse, la curiosità, la passione del conoscere da parte del bambino e dell'insegnante. Sono presenti: -il laboratorio logico-matematico-scientifico; -il laboratorio linguistico; -il laboratorio di gioco-motricità; -il laboratorio di musica-gioco; -il laboratorio creativo; -il laboratorio multisensoriale; -il laboratorio di lingua inglese; - il laboratorio di Metafonologia (percorso sui prerequisiti della letto-scrittura in collaborazione con l'ASL CN1); - il laboratorio di Coding. Nell'ambito delle competenze trasversali in senso orizzontale vengono promosse: - uscite sul territorio; - un'uscita didattica per i bambini di 5 anni; - attività e incontri in collaborazione con la Croce Verde, l'A.I.B., il Corpo forestale dello Stato e il Banco



Alimentare; - momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; scambio di auguri di Natale- "mostra dei lavori" di fine anno, Nell'ambito delle competenze trasversali in senso verticale viene elaborato un progetto di continuità con il baby parking le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 22 23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Commissione Curricolo dell'istituto, composta da un docente appartenente rispettivamente ai tre ordini di scuola ha elaborato un Curricolo Verticale di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA definitivo-pdf.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO PIEMONTE- CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale scuola primaria

Allegato:



CurricoloVerticaleIstitutoB.Fenoglio20-21pdf (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere le informazioni vere da quelle false

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Primaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, Banco Alimentare. ecc...; - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - lavori in piccolo gruppo; - momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie.

Allegato:

NUOVOcurricoloEDcivica24_pdf.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha istituito una commissione Curricolo, composta rispettivamente da un docente dei tre ordini di scuola, che si è occupata di elaborare un Curricolo Verticale dell'Educazione Civica



Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO P.TE- FRAZ.VILLARETTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale scuola primaria

Allegato:

CurricoloVerticaleIstitutoB.Fenoglio20-21pdf (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Primaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, Banco Alimentare. ecc...; - uscite didattiche e



uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - English Camp; - lavori in piccolo gruppo; - momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie.

Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra Scuola ha partecipato alla costruzione del Curricolo Verticale delle competenze ed è stato utilizzato il modello R.I.Z.A. che indica i descrittori riferiti ai processi di pensiero che l'alunno deve compiere per interpretare un problema (strutture di interpretazione), affrontarlo (strutture di azione), riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario (strutture di autoregolazione).

Allegato:

CurricoloVerticaleIstitutoDefinitivo1 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche relative alla costituzione verranno anche trattate nella decima ora.

Allegato:

NUOVOcurricoloEDcivica24_pdf.pdf



Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il benessere è iscritto nella mission dell'istituto e perseguito in tutti gli ambiti disciplinari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di prevenzione del cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lavorare per competenze, realizzazione di prove esperte e valutazione per competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella Scuola Secondaria vengono svolte le seguenti attività per lo sviluppo delle competenze trasversali: - progetti di continuità tra gli ordini di scuola; - interventi di sensibilizzazione attraverso incontri e attività con Croce Verde, A.I.D.O., A.D.M.O., Banco Alimentare,...; - uscite didattiche e uscite sul territorio; - spettacoli teatrali e musicali preparati dagli alunni; - adesione di progetti di educazione civica ("Consiglio Comunale dei Ragazzi"); - English Camp; - lavori in piccolo gruppo; - momenti di scuola aperta al territorio e alle famiglie; - viaggi d'istruzione di più giorni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo verticale

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA definitivo-pdf.pdf

Approfondimento

La scuola ha realizzato un curricolo d'istituto verticale per competenze (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche e inclusione

In coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione e apertura al contesto europeo e multiculturale, l'Istituto ha avviato azioni mirate al potenziamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di una didattica inclusiva e orientata alla cittadinanza globale.

In particolare, la scuola ha promosso la formazione dei docenti attraverso corsi CLIL, finanziati dai bandi del PNRR, al fine di rafforzare l'insegnamento delle discipline in lingua straniera e favorire l'adozione di metodologie innovative in una prospettiva internazionale.

All'interno dell'Istituto è inoltre presente un'insegnante specializzata in Italiano L2, che rappresenta una risorsa fondamentale per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni. La docente opera durante le ore curricolari svolgendo attività di insegnamento della lingua italiana, supporto nello studio e nei compiti, e favorendo l'inserimento degli studenti nel contesto scolastico. È previsto anche un supporto alle famiglie, al fine di facilitare la comunicazione scuola-famiglia e promuovere un efficace percorso di integrazione.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiSTEM pensiero in azione

**Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET
(PLESSO)**



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Formazione Studenti e Docenti il lingua inglese/ italiano L2 studenti/CLIL docenti**

L'istituto grazie ai fondi del PNRR 65 azione Multilinguismo ha organizzato dei corsi di linguai inglese rivolti a

Studenti (2 edizioni da 20 ore per un totale di 40 ore)

Docenti:

- 40 ore (2 corsi da 20 ore: principiante e intermedio)

-CLIL 10 ore

Inoltre effettuerà un corso d'italiano L2 per studenti di 40 ore (2 edizioni da 20 ore)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiSTEM pensiero in azione

Approfondimento:

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola può offrire una vasta gamma di corsi in lingua straniera e una prima formazione per docenti di CLIL.

I corsi sono rivolti a :

Inglese:

studenti delle classi terze secondaria di primo grado

Docenti dell'IC

Italiano L2 : studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

CLIL: docenti dell'IC



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Partecipazione ai Giochi matematici

Per il corrente anno scolastico, l'Istituto aderisce ai "Giochi di Prisma", iniziativa organizzata da Mateinitaly con il patrocinio dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", finalizzata alla valorizzazione delle competenze logico-matematiche degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere e potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti, stimolando il problem solving, il pensiero critico e la partecipazione attiva attraverso attività ludico-competitive.



○ Azione n° 2: Attività di laboratorio scientifico

Gli insegnanti di Scienze utilizzano il laboratorio per lo svolgimento di attività pratiche e sperimentali integrate nella normale didattica curricolare, al fine di favorire un apprendimento attivo e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare negli alunni competenze scientifiche e metodologiche attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'uso consapevole del laboratorio, promuovendo il pensiero critico, il problem solving e l'apprendimento attivo.

Dettaglio plesso: BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding**

Grazie ai fondi del PNSD STEM sono stati acquistati dei device e sussidi per attività di coding che vengono svolte all'interno della scuola in orario scolastico come attività di rinforzo e/o alternative delle discipline curriculari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunicare e collaborare in ambienti digitali, utilizzando strumenti digitali o unplugged.

Sviluppo di capacità logiche

Sviluppo del problem solving



Moduli di orientamento formativo

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per l'anno scolastico in corso sono previste le seguenti attività come indicato nel Decreto Ministeriale del 10/10/2023 che prevede 30 ore di orientamento:

- 6 ore di attività con l'orientatore CNOS;
- 24 ore di attività in orario scolastico con gli insegnanti suddivise nelle diverse materie in modo proporzionale all'orario.

Gli ambiti principali sui quali è stato indirizzato il modulo sono la conoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie passioni, delle proprie attitudini.

Le principali attività sono: letture antologiche e discussione, i Giochi matematici, attività di laboratorio scientifico, attività con la banda cittadina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali svolte durante le ore curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per l'anno scolastico in corso sono previste le seguenti attività come indicato nel Decreto Ministeriale del 10/10/2023 che prevede 30 ore di orientamento:

- 6 ore di attività con l'orientatore CNOS;
- 24 ore di attività in orario scolastico con gli insegnanti suddivise nelle diverse materie in modo proporzionale all'orario.

Gli ambiti principali sui quali è stato indirizzato il modulo sono la conoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie passioni, delle proprie attitudini.

Le principali attività sono: conoscere se stessi attraverso la scrittura dell'autobiografia e della lettera, attività di brain-storming per approfondire la conoscenza della società e del mondo del lavoro, i Giochi matematici, attività di laboratorio scientifico, attività con la banda cittadina, cosa posso e voglio fare nelle lingue straniere, sensibilizzazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e delle parità di genere in termini di linguaggio espressivo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali svolte durante le ore curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per l'anno scolastico in corso sono previste le seguenti attività come indicato nel Decreto Ministeriale del 10/10/2023 che prevede 30 ore di orientamento:

- 6 ore di attività con l'orientatore CNOS;
- 3 ore visita nella sede dell'AFP di Verzuolo;
- 3 ore visita nella sede del CNOS di Saluzzo;
- 18 ore di attività in orario scolastico con gli insegnanti suddivise nelle diverse materie in modo proporzionale all'orario.

Inoltre, nell'ambito delle azioni finanziate dal PN, è stato attivato un modulo extracurricolare della durata di 30 ore, rivolto a 26 alunni delle classi terze, finalizzato allo sviluppo di un percorso di orientamento. Il progetto prevede anche la presenza di una



figura professionale aggiuntiva, incaricata di svolgere colloqui individuali di orientamento con alcuni degli studenti coinvolti e le uscite ai Saloni dell'orientamento di Saluzzo e di Pinerolo. Infine è previsto un incontro presso l'Istituto promosso dall'ENGIM di Pinerolo per gli alunni interessati.

Gli ambiti principali sui quali è stato indirizzato il modulo sono la conoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie passioni, delle proprie attitudini, la conoscenza della società, del mondo del lavoro e delle varie professioni e la conoscenza delle proposte formative del territorio.

Le principali attività sono: letture antologiche e discussione, i Giochi matematici, attività di laboratorio scientifico, attività con la banda cittadina, mestieri e professioni e le qualità e abilità che servono per tali mestieri nelle lingue straniere.

E' stata creata una classroom per inserire tutto il materiale pubblicitario relativo alle proposte delle scuole Secondarie di II grado come open day e saloni dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali svolte durante le ore curricolari



Dettaglio plesso: BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle tre classi prime si svolgono 30 ore di orientamento così suddivise:

- 6 ore di incontri con orientatore CNOS;
- 24 ore svolte dei docenti durante le lezioni (6 ore da parte dell'insegnante di italiano e due ore da parte degli insegnanti di matematica e scienze, di inglese, di francese, di arte e immagine, di musica, di tecnologia, di scienze motorie, di religione, di X ora).

Le attività vengono scelte in base alla materia; alcuni esempi sono:

letture antologiche e discussione, Giochi matematici, attività di laboratorio scientifico, intervento della banda musicale del paese, il verbo Can potere e saper fare, descrivere se stessi nella lingua francese, "Porte aperte allo sport": atletica, i mestieri collegati alla tecnologia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali svolte durante le ore curricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

Partecipazione ai "Giochi di Prisma", iniziativa promossa da Mateinitaly con il patrocinio dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" che si svolge presso l'Istituto nel mese di novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



I Giochi matematici si sviluppano con la seguente tempistica:

- novembre fase d'Istituto
- marzo semifinali campionati internazionali
- maggio eventuali fasi finali

● Attività Motorie

Progetto Racchette in classe per tutte le classi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento ad alcune attività sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Gruppo sportivo

Attività sportive in orario extracurricolare rivolte agli alunni della scuola Secondaria di tutte le classi, più in particolare incontri di allenamento per campestre e atletica, badminton e altri sport per un totale di 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire un miglioramento individuale delle capacità tecniche generali e della tecnica agonistica, in relazione alla disciplina praticata
- Favorire la conoscenza dei regolamenti tecnici-sportivi.
- Favorire la capacità di collaborare all'interno di una squadra con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune.
- Favorire la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Formica Amica/Cibo Amico a. s. '25/'26

Interventi di sensibilizzazione sullo spreco del cibo e raccolta di alimenti per la Caritas locale rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione a non sprecare il cibo. Essere solidali con le persone bisognose.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Progetto in collaborazione con i Banchi di Solidarietà

● Sportello di ascolto

Grazie ai fondi messi a disposizione dal Comune, nella Scuola Secondaria è attivo uno sportello di ascolto rivolto agli alunni che ne fanno richiesta, previa autorizzazione delle famiglie. Il progetto, condotto da una figura professionale qualificata con funzione di counselor, prevede 80 ore di interventi individuali, distribuite sull'intero anno scolastico, e 30 ore di attività rivolte alle classi prime (10 ore per ciascuna classe), realizzate nei primi mesi dell'anno scolastico, finalizzate alla formazione e al consolidamento del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sostenere la funzione educativa della famiglia e della scuola. Supportare la scuola nella promozione del benessere del contesto scolastico e nella prevenzione del disagio. Rispondere agli specifici bisogni degli adolescenti, facendo emergere capacità, attitudini e propensioni, in sinergia con le risorse già esistenti nel territorio (vedi Cantiere Adolescenti e Attiviamoci e Spazio Giovani). Intercettare precocemente problematiche di disagio che possono ripercuotersi negativamente sul percorso di crescita e sul successo scolastico. Fornire uno spazio di



consulenza individuale e/o di gruppo a studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico. Favorire il clima relazionale in classe soprattutto in quelle di nuova costituzione o laddove emergono situazioni di disagio quali episodi di bullismo, emarginazione, scarsa coesione del gruppo classe. Mantenere contatti costanti e sinergici con la NPI di Saluzzo e il Consorzio Monviso Solidale e le altre Scuole della Rete di scuole del Saluzzese, favorendo il passaggio di informazioni, la segnalazione di situazioni potenzialmente a rischio, promuovendo una progettualità interistituzionale mirata alla prevenzione su situazioni singole o su problematiche allargate.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto orientamento

Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie capacità progettuali, di suscitare interessi motivati e favorire una conoscenza della realtà territoriale. Nelle tre classi prime, seconde e terze della scuola secondaria si svolgono specifiche attività orientative in collaborazione con gli esperti del CNOS FAP di Saluzzo. Tali attività costituiscono il presupposto di percorsi formativi e informativi finalizzati al successo scolastico e alla scelta della scuola superiore. Sono previste visite nella sede dell'AFP di Verzuolo e nella sede del CNOS di Saluzzo. Il percorso di orientamento intende guidare i ragazzi ad acquisire una consapevolezza della realtà in tutti i suoi fattori al fine di poter operare scelte ponderate. Non è, pertanto, inteso solo in funzione della scelta della scuola superiore, ma come ricerca della direzione della propria vita nella concretezza di un cammino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare a interrogarsi sul significato e sul valore della vita; Approfondire la conoscenza di sé; Sviluppare la capacità critica, imparando ad affrontare la realtà con un'ipotesi positiva; Maturare la capacità di scelta, mediante l'approfondimento dei criteri di giudizio; Conoscere le scuole superiori e i loro sbocchi professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Contenuti e attività:

Lettere antologiche;

Riflessioni individuali;

Discussioni guidate;

In particolare per la classe terza:

Presentazione dei percorsi di studio degli istituti scolastici presenti sul territorio;

Informazioni relative al mercato del lavoro;

Colloqui individuali;

Video-conferenza per i genitori;

Proposte di webinar.

● Attività con la biblioteca comunale

Le classi, previo appuntamento, possono recarsi nella biblioteca comunale accompagnati dai docenti per facilitare il prestito dei libri.

Risultati attesi

Avviare alla lettura e alla conoscenza della biblioteca come "luogo" in cui reperire testi di ogni genere. Ampliare le biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Bando CRC- Progetto Outdoor Education- A.S.2022-2023 prorogato al 2024-2025

Il progetto prevede un percorso, che inizierà il mese di novembre 2022 e si concluderà il mese di maggio 2023, incentrato su attività educativo- didattiche semplici e pratiche, con momenti di gioco, finalizzate alla conoscenza e alla familiarizzazione con l'ambiente naturale. Il progetto prevede l'intervento di un biologo, che condurrà delle attività con i bambini e di formatori esperti in materia ambientale per un pacchetto di ore di formazione rivolte al corpo docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di, partendo dalla convinzione che le esperienze che si svolgono in natura offrono innegabili benefici psicofisici, accrescere nei bambini le capacità sociali in quanto stando all'aria aperta con i coetanei possono sperimentare un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, stando in relazione con se stessi e con gli altri in maniera differente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Banda a scuola

La Banda del Comune di Bagnolo propone un incontro di 2 ore in orario scolastico per le classi della scuola Secondaria. Il progetto base, indirizzato agli alunni delle classi I e II, prevede una breve presentazione del Complesso Bandistico Bagnolese e delle sue attività, la presentazione dal vivo degli strumenti musicali (fiati e percussioni), la proiezione di un video sugli strumenti musicali tipici delle bande e una breve esecuzione di brani. Il progetto avanzato, rivolto alle classi III, prevede lo studio in autonomia di quattro brani musicali da parte degli studenti durante le ore curricolari di Musica. Successivamente, gli alunni si uniranno al gruppo bandistico per partecipare all'esibizione in occasione del Concerto di Natale, che si terrà sabato 20 dicembre 2025. I brani da eseguire verranno concordati con il Maestro entro la fine di ottobre 2025. In preparazione al concerto sono previsti due momenti di prova serali, che si svolgeranno di venerdì nelle settimane precedenti l'evento natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Far conoscere agli alunni la realtà del Complesso Bandistico Bagnolese e delle bande musicali, presentare gli strumenti a fiato e percussioni tipici utilizzati; approfondire la storia degli strumenti musicali, la formazione del suono e alcuni fondamenti teorici degli strumenti a fiato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Io leggo perchè

Questo progetto, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. Chiunque può recarsi presso una libreria convenzionata ed acquistare un libro da donare alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Invogliare i ragazzi alla lettura

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

● Attività sportive scuola Secondaria

"Racchette di classe": tre ore di lezione gratuite di tennis per tutte le classi; Sitting Volley con l'esperta Fornetti Sabina, rivolto alle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare gli alunni ad una disciplina sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività di sensibilizzazione riguardanti



bullismo/cyberbullismo e legalità scuola primaria e secondaria

Si tratta di attività condotte dagli insegnanti sulle singole classi per sensibilizzare al problema del bullismo/cyberbullismo (manifesto delle parole non ostili, adesione a Cuori connessi, intervento della polizia). Inoltre per la Scuola Secondaria è attivo un progetto di Lotta al Cyberbullismo, finanziato tramite bando regionale, che prevede interventi formativi rivolti alle classi prime e seconde. Le attività, gestite dalla Diaconia Valdese, affrontano tematiche differenziate in base al grado di classe; per le classi seconde il percorso è intitolato "Io, tu e il cyber mondo", mentre per le classi prime "Non ti parlo più".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e prevenzione di atti di bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni, esperti esterni e carabinieri



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto racchette in classe anno scolastico 2024-2025 scuola primaria

Si tratta di una serie di lezioni gratuite rivolte agli studenti della scuola primaria dalla federazione italiana tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità di comprendere le regole base del tennis Acquisizione di abilità nel tennis Capacità di rispettare le regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Motorio**

Strutture sportive

Spazio comunale esterno alla scuola

● Bando CRC, Facciamoci delle domande, progetto "Blowing in the mind"

Il progetto fa riferimento alla Philosophy of Children, che si basa sul riconoscimento della valenza educativa della indagine filosofica che consente di sviluppare le abilità di ragionare, di formare concetti, di indagare il significato dei concetti, delle esperienze, dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di "sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica dei bambini attraverso la diffusione di strumenti che accrescano la capacità di farsi domande, trovare risposte, condividere il proprio pensiero e rielaborare in modo approfondito e critico le informazioni e i saperi"

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto continuità Primaria-Secondaria

Il progetto di continuità è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria (Capoluogo e Villaretto) e alle classi prime della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Bagnolo P.te, con l'obiettivo di favorire la socializzazione e il passaggio tra i due ordini di scuola. Il percorso prevede tre momenti: la partecipazione alla giornata Puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente, attività laboratoriali in ambito artistico, scientifico e musicale nel periodo tra marzo e aprile, e la Festa dello Sport a conclusione dell'anno scolastico presso il Poliba, con il coinvolgimento dei docenti dei due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire la socializzazione fra alunni della Primaria e alunni della Secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Uscite didattiche (scuola Secondaria)

L'Istituto propone alle famiglie uscite didattiche e viaggi di istruzione di uno o più giorni, organizzati per annualità: per le classi prime sono previsti un viaggio di istruzione di tre giorni a Firenze e un'uscita di un giorno al Castello di Masino; per le classi seconde un viaggio di istruzione di quattro giorni a Roma e un'uscita di un giorno al Castello di Masino; per le classi terze un'uscita di un giorno all'Aeroporto Militare di Cameri (Novara) e un viaggio di istruzione di quattro giorni in Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le uscite didattiche previste per le varie classi hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo culturale, sociale e personale degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Progetto "Verdemente"

Grazie al contributo delle Casse di Risparmio di Saluzzo e di Torino, è stato realizzato un progetto di Teatro a Scuola per le classi seconde della Scuola Secondaria, condotto da un'esperta in collaborazione con l'associazione teatrale "Mulino ad Arte". Il laboratorio prevede sei lezioni curriculari di 2 ore per classe e due incontri pomeridiani di 3 ore ciascuno, con il coinvolgimento delle docenti di musica, scienze motorie e arte. Il percorso si concluderà con uno spettacolo finale aperto ai genitori il 5 giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire l'espressione creativa, la collaborazione, l'autostima e la partecipazione attiva degli alunni, avvicinandoli alle tecniche teatrali e alla cultura artistica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle GSuite for
education

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta al personale docente e ATA al fine di utilizzare la piattaforma GSuite per condividere informazioni, documenti, materiali didattici tra docenti e con gli alunni.

Titolo attività: Utilizzo di App per la
didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazioni rivolta ai docenti per l'utilizzo a scopo didattico di App.

Titolo attività: AT per le scuole del
primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Beppe Fenoglio, dalla primavera 2020 usufruisce della presenza di un Assistente Tecnico a disposizione del personale dell'Istituto e delle famiglie



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AD d'istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, con l'introduzione del PNSD ha deliberato la presenza di un AD d'istituto. Questo ruolo è ricoperto dal 2015 ad oggi dalla stessa docente.

L'AD negli anni ha coordinato il team digitale;
Organizzato la formazione al personale della scuola;

Inviato ai docenti informazioni, tutorial, ecc...di app utili alla didattica.

Proposto autoformazione ai docenti attraverso Webinar specifici.

Coordinato il team digitale in merito ai PON su tematiche digitali e alla scelta di device e altro da acquistare con i fondi ministeriali, durante l'emergenza COVID

Titolo attività: Formazione Monitor touch
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'acquisto di nuovi monitor touch in sostituzione di LIM, un numero congruo di docenti, della primaria e secondaria, ha seguito una formazione sull'uso e le potenzialità dei monitor touch.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA E.PASQUET - CNAA832017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnante, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica valuta le esigenze dei bambini modificando il suo intervento a seconda dei ritmi di sviluppo individuali . Attraverso una progettazione aperta e flessibile, adatta e modifica il percorso intrapreso in base ai bisogni di ogni singolo bambino. Le attività svolte a livello laboratoriale vengono monitorate, tramite la compilazione di schede sui livelli di maturazione raggiunti, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- un momento iniziale, volto a delineare le risorse di ogni singolo alunno;
- dei momenti in itinere che consentono di aggiustare le proposte educative;
- un momento finale che permette di verificare degli esiti formativi raggiunti dagli alunni e di stabilire la qualità dell'attività educativa e didattica intrapresa.

Per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee è stato elaborato un modello di rilevazione dei risultati per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, in conformità alle direttive ministeriali e in continuità con gli altri ordini di scuola .

Il monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni (la scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo) ci permette di fornire un ulteriore dato importante, al fine di vagliare la fattibilità dell'offerta formativa

Allegato:

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze sociali e civiche raggiunte, le insegnanti fanno riferimento al documento: "Definizione dei livelli di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e competenze chiave europee" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione, Bruxelles 23 maggio 2018). Gli alunni sono valutati, attraverso un'osservazione sistematica nelle attività di laboratorio e di sezione, sulle capacità di: aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, rispettare le regole condivise, partecipare alla costruzione di un clima sereno, impegnarsi e portare a termine una attività individuale o di gruppo. La tabella indica i 4 livelli di competenza (D – iniziale ; C – base; B – intermedio; A – avanzato) e i 4 descrittori dei livelli raggiunti.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali dei bambini di 3/4 anni è stata elaborata una griglia suddivisa in tre ambiti :

- AUTONOMIA che permette di delineare il profilo di un bambino capace di vivere serenamente a scuola , di curare la propria persona, di adattarsi ai cambiamenti, di impegnarsi nelle attività e di muoversi con sicurezza negli ambienti;
- IDENTITA' PERSONALE che ci consente di osservare un bambino in grado di avere fiducia nelle proprie capacità, di rispettare persone e cose, di controllare la propria aggressività, di esprimere le proprie necessità;
- RELAZIONI che ci permette di acquisire un quadro generale delle capacità sociali dell'alunno quali le modalità di gioco, il rispetto delle regole, l'interesse e la partecipazione alle attività, le modalità di approccio relazionali tra bambino/bambino e bambino/adulto.

Per la valutazione delle abilità socio-comportamentali dei bambini di 5 anni è invece stato elaborato un profilo che tiene conto dei seguenti indicatori: INTERESSE E PARTECIPAZIONE, RAPPORTO CON COMPAGNI E ADULTI, RISPETTO DELLE REGOLE, FREQUENZA, AUTONOMIA



Allegato:

5 anni indicatori sul comportamento infanzia 2022 (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BAGNOLO P.TE "BEPPE FENOGLIO" - CNIC83200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente valorizza i processi di crescita, evitando giudizi e classificazioni; utilizza come criteri di valutazione l'osservazione sistematica e la documentazione descrittiva. Gli strumenti che si utilizzano sono: griglie osservative, griglie di certificazione delle competenze chiave europea nella scuola dell'Infanzia, profilo personale.

Allegato:

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (5).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Essendo una materia trasversale, ogni insegnante del Consiglio di classe assegna le sue valutazioni, in base alle attività svolte, tenendo conto dei criteri di valutazione (vedi file allegato). Alla Secondaria l'insegnante coordinatore di educazione civica, al momento dello scrutinio, popone il voto che verrà discusso dai docenti.



Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In allegato la griglia di valutazione delle capacità relazionali degli alunni di 5 anni.

Allegato:

5 anni indicatori sul comportamento infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato gli indicatori per l'assegnazione dei voti e dei giudizi

Allegato:

criteri per la valutazione alla scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri per la valutazione del comportamento (scuola Secondaria)



Allegato:

Giudizio comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per ammettere gli studenti alla classe successiva è necessario che non abbiano più di tre insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono gli stessi per l'ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BAGNOLO P.TE "B. FENOGLIO" - CNMM83201B

Criteri di valutazione comuni

E' stata scelta la scansione QUADRIMESTRALE delle attività nonché della valutazione.

La valutazione degli apprendimenti degli allievi è effettuata con voti numerici espressi in decimi. Il nostro Istituto ha deliberato di trascrivere sui documenti di valutazione solo valutazioni a partire dal 4. Per quanto riguarda i voti nelle varie discipline i docenti si attengono ai seguenti descrittori:

10 L'alunno possiede un'ottima padronanza della materia, dimostra un'ottima capacità espositiva e di rielaborazione.



9 L'alunno possiede una padronanza della materia molto buona, dimostra una buona padronanza espositiva ed una adeguata capacità di rielaborazione.

8 L'alunno possiede una buona padronanza della materia, dimostra un'adeguata capacità espositiva e di rielaborazione.

7 L'alunno possiede un'adeguata padronanza della materia, dimostra una parziale capacità espositiva (talvolta con lacune) ed una essenziale capacità di rielaborazione.

6 L'alunno possiede un'essenziale padronanza della materia, dimostra una limitata capacità espositiva (con diverse lacune).

5 L'alunno possiede numerose carenze nella materia, dimostra difficoltà nella comprensione e nell'esposizione.

4 L'alunno, pur continuamente sollecitato dagli insegnanti, presenta gravi carenze nella disciplina, dimostra una scarsa capacità di applicazione e non possiede capacità di rielaborazione.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze trasversali si fa riferimento alla griglia allegata.

Allegato:

GrigliaValutazioneCompetenzeIndicatori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun insegnante valuterà le attività proposte riguardanti l'educazione civica con voti numerici allo stesso modo delle attività relative alle discipline. L'insegnante coordinatore (insegnante della X ora della classe) raccoglierà le valutazioni proponendo la media allo scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento



Per quanto riguarda i giudizi e i criteri per la valutazione del comportamento, così come per le voci del giudizio globale, si fa riferimento al relativo documento allegato.

Allegato:

giudizio Comportamento-GlobaleProcessiFormativi19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione alla classe successiva avviene con un numero di insufficienze pari o minori di tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione all'esame di Stato avviene con un numero di insufficienze pari o minori di tre.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BAGNOLO PIEMONTE-CAPOLUOGO - CNEE83201C

BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO - CNEE83202D

Criteri di valutazione comuni

E' stata scelta la scansione QUADRIMESTRALE delle attività nonché della valutazione.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione degli apprendimenti



degli allievi verrà effettuata, a decorrere dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, attraverso i 4 livelli esplicitati nelle Linee Guida Ministeriali per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria ovvero:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel Collegio Docenti della Scuola Primaria del 21/01/2021, riguardo il punto all'ordine del giorno "Esame ed approvazione nuove modalità, definizioni, livelli e prassi applicative OM n. 172 4.12.2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", i docenti hanno stabilito di adottare nella scheda di valutazione del primo quadrimestre 2020/21 i 4 livelli riferiti ad ogni disciplina. Nel secondo quadrimestre, attraverso un lavoro per gruppi disciplinari, verranno individuati gli obiettivi/indicatori da inserire nella scheda di valutazione per la valutazione di fine anno scolastico 2020/21.

Nel Collegio Docenti del 21/01/2021 tutto quanto sopra è stato approvato all'unanimità dei presenti e successivamente, ma sempre nella stessa giornata del 21/01/2021, eguale punto all'ordine del giorno e conseguente pari deliberazione è stata assunta all'unanimità dei presenti dal Consiglio di Istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze trasversali, le pari deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto fanno riferimento alla Griglia allegata

Allegato:

Primaria Griglia valutaz. Indic. Livello Competenze Chiave Cittadinanza e Europee-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di educazione civica vengono stabiliti dalla normativa.



Le 33 ore annuali di educazione civica saranno trasversali alle discipline

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA definitivo2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda i giudizi e i criteri per la valutazione del comportamento, così come per le voci del giudizio globale, si fa riferimento al relativo documento allegato che durante il periodo della DAD è stato implementato da voci relative alla partecipazione ai meet e al convegno tenuto negli stessi

Allegato:

Giudizio comportamentoDAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'ammissione alla classe successiva avviene con un numero di insufficienze pari o minori di quattro. In ogni caso, nella Scuola primaria si cerca di mettere in atto tutte le misure possibili per evitare la non ammissione

Allegato:

giudizio Comportamento-GlobaleProcessiFormativi19.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La Scuola dell'Infanzia offre ai bambini in difficoltà adeguate opportunità educative per realizzarne l'effettiva integrazione collaborando con i servizi specialistici sul territorio. A tal fine è stato attivato un Progetto di inclusività per bambini stranieri che si attiva ogni venerdì per un totale di 3 ore settimanali, dal mese di settembre al mese di giugno.

In tutti gli ordini di scuola, ad inizio anno i PEI ed i PDP già esistenti vengono aggiornati dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe e condivisi con le famiglie; gli obiettivi vengono verificati periodicamente. Vengono redatti i PEI per gli alunni HC ed i PDP per le altre certificazioni sanitarie ed i disagi socio-economico e/o linguistico-culturale. Gli stranieri con carenze linguistiche che frequentano la Scuola Secondaria hanno la possibilità di svolgere attività di approfondimento linguistico per alcune ore a settimana in orario scolastico. La Scuola collabora con la NPI ASL CN1 di Saluzzo e, essendo scuola di confine, con l'ASL TO3; ogni anno viene costituito il Gruppo GLI alla presenza del personale sanitario NPI, dei genitori degli allievi certificati, dei docenti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e del dirigente scolastico. La Scuola, in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale, promuove, da anni, attività di intercultura e di alfabetizzazione in orario extrascolastico, visto l'elevato numero di stranieri; questi interventi favoriscono il successo scolastico. E' presente, inoltre, una mediatrice culturale per gli alunni cinesi.

All'interno dell'Istituto sono presenti due docenti di ruolo per il sostegno, uno assegnato alla Scuola Primaria e uno alla Scuola Secondaria; quest'ultimo svolge inoltre il ruolo di figura di riferimento e di coordinamento in qualità di Funzione Strumentale d'Istituto per l'area HC/BES.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono gli stranieri con una scarsa conoscenza della lingua italiana e gli alunni con certificazione sanitaria o con disagio socio-economico e/o linguistico-culturale. Le attività di recupero vengono svolte all'interno della Classe, per gruppi di livello, e monitorate costantemente. Nella maggior parte dei casi gli interventi di recupero sono efficaci (v. bassa percentuale delle ripetenze). Gli alunni della Secondaria e delle classi finali della Primaria



partecipano ai Giochi Matematici promossi dall'Università "Bocconi" di Milano sia all'interno dell'Istituto che a livello provinciale e nazionale. Gli alunni delle classi terze della Secondaria hanno la possibilità di seguire un corso di inglese per la preparazione all'esame Oxford.

Inoltre, alcuni alunni della Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi. Tutto l'Istituto aderisce a corsi e concorsi prevalentemente in orario curricolare e a progetti PNRR e PN in orario extrascolastico. Tali attività, oltre ad ampliare in modo qualificato l'offerta formativa, contribuiscono a stimolare l'apprendimento e a favorire il processo di integrazione scolastica e sociale degli alunni con difficoltà o disagio. Ciascun insegnante all'interno della propria disciplina, a seconda delle esigenze, utilizza interventi e strumenti adatti ai bisogni educativi degli studenti come segnalato nei patti con la famiglia (PEI e PDP). Data la percentuale elevata di stranieri di recente immigrazione, i Consigli di Classe e Interclasse stilano dei PDP transitori per "disagio socio-linguistico" per permettere a tali alunni di utilizzare misure compensative e dispensative utili a facilitare l'apprendimento.

I corsi di recupero pomeridiani vengono attivati solo nel caso in cui ci sia disponibilità economica. Sono previste per quasi tutte le discipline attività di recupero e di potenziamento in classe, prediligendo il lavoro in piccolo gruppo, ove possibile, momento di grande utilità sia per lo sviluppo degli apprendimenti sia delle capacità di interazione e collaborazione.

Inoltre, la Scuola da anni aderisce al progetto regionale "Percorsi per il contrasto alla dispersione in obbligo d'istruzione" detto anche Progetto "LAPIS" dell'AFP di Verzuolo rivolto agli alunni pluriripetenti o ultraquattordicenni. Tale percorso prevede la frequenza del secondo quadrimestre da parte degli alunni interessati presso l'Azienda di formazione Professionale partecipando alle lezioni e ai laboratori e il rientro nella scuola di appartenenza per sostenere un Esame di Stato semplificato.

La Scuola si impegna a garantire il diritto allo studio e cerca di prevenire l'abbandono scolastico, la dispersione scolastica e il ritiro sociale formando e informando i propri docenti, mettendo a sistema le innovazioni didattiche di cui già dispone e prevedendo spazi di confronto e condivisione con i genitori o i tutori; su richiesta della famiglia, purché questa sia supportata da una certificazione e/o una relazione medica, la Scuola attiva percorsi di istruzione personalizzati (istruzione domiciliare o percorsi ibridi che prevedano momenti di lezione a scuola in orario extra-scolastico o comunque extra-curricolare per i docenti) al fine di favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento e di contrastare il ritiro sociale.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola secondaria organizza attività come uscite didattiche sul territorio, attività in piccolo gruppo e partecipa a concorsi per favorire l'inclusione. Le attività a piccolo gruppo sono inserite nella didattica ordinaria in quasi tutte le discipline. Per gli alunni che hanno più difficoltà vengono predisposti dalla scuola, in accordo con la famiglia, dei PdP transitori. Le verifiche vengono strutturate per livelli di difficoltà in modo tale da permettere a chi ha difficoltà di raggiungere la sufficienza ma anche di potenziare gli alunni con maggiori capacità. Anche in classe e a casa vengono assegnati esercizi per livello di difficoltà. Nella scuola secondaria è presente un insegnante di potenziamento della lingua inglese che lavora con un piccolo gruppo di alunni che ha maggiori difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati nei documenti redatti dall'ASL. Spesso alcuni obiettivi vengono già indicati dai medici stessi, altri invece vanno estrapolati dall'insegnante di sostegno in base al contenuto della "Performance" legata al codice icf. Gli strumenti che sono normalmente previsti nel PEI sono: libri speciali (modificati, adattati, semplificati), tabelle, formulari, schemi, mappe, software didattici free, software per la videoscrittura e per le presentazioni. Le attività che svolgono la maggior parte degli alunni sono il lavoro in piccolo gruppo, la lezione frontale interattiva, il laboratorio esperienziale. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene in itinere, attraverso osservazioni e risultati legati all'andamento scolastico dell'alunno. Le modalità di valutazione sono: verifiche scritte (che possono essere quelle della classe, quelle della classe con semplificazioni più o meno importanti, oppure diversificate) e le interrogazioni orali, normalmente programmate e ridotte dal punto di vista del contenuto rispetto agli argomenti della classe oppure dal contenuto differenziato se il PEI lo prevede. All'interno dell'istituto c'è un insegnante specialista di Italiano L2 che effettua dei laboratori linguistici all'interno dell'istituto in orario curricolare, per facilitare l'apprendimento della lingua. Inoltre, nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, vengono attivati, due laboratori: Italiano per studiare (scuola secondaria) e svolgimento compiti e studio (scuola primaria), Tutti gli interventi sono rivolti agli studenti prevalentemente sinofoni.

Punti di debolezza:

La scuola non ha fondi per attivare percorsi di recupero/potenziamento al di fuori delle ore curricolari per gli studenti di lingua madre italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI secondo ICF è redatto su piattaforma dai docenti di sostegno, come coordinatori dei rispettivi Consigli di Classe per la redazione, sulla base della certificazione e della documentazione ASL fornita alla Scuola. Per l'individuazione degli obiettivi e la definizione del percorso didattico ed educativo, il docente di sostegno si confronta e collabora con tutti i docenti curricolari e di sostegno della classe, con gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione, con gli operatori sanitari durante i colloqui annuali organizzati dalla Scuola e con la famiglia o con gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il documento è condiviso con i tutori e firmato dal solo docente di sostegno a nome dell'intero Consiglio di Classe nei primi mesi di scuola; in attesa che il documento sia redatto e condiviso, la base per il lavoro didattico ed educativo è il PEI dell'anno precedente, se esistente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come previsto dal comma 5 dell'art. 12 della Legge 104/ 92, i soggetti coinvolti nella redazione del PEI sono i docenti curricolari e di sostegno, il personale sanitario dell'Asl, gli educatori e gli assistenti alle autonomie (quando presenti) e i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è, insieme alla Scuola, luogo di fondamentale importanza per l'educazione, la crescita e l'inclusione sociale dell'alunno. Dialogo e collaborazione tra Scuola e Famiglia sono gli ingredienti



fondamentali per un percorso scolastico e di crescita sereno ed efficace. La famiglia è chiamata a partecipare attivamente alla definizione degli obiettivi del PEI e del percorso educativo, a condividere e a lavorare su quegli stessi obiettivi, a partecipare al GLI e a interagire con i docenti e comunicare necessità, difficoltà e variazioni nei bisogni dell'alunno; la famiglia ha inoltre il compito di farsi da tramite tra Scuola e personale sanitario, contribuendo a costruire la rete Servizi Sociali/Sanitari-Scuola-Famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- informazione-formazione su disabilità e interventi efficaci

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriale in classe



Assistenti alle autonomie

Partecipazione a GLI

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si tiene conto del livello di partenza, del vissuto scolastico, familiare e sociale dell'alunno, in rapporto a eventuali difficoltà incontrate, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alla vita scolastica, dei progressi realizzati sul piano della maturazione, della socializzazione e della preparazione in senso quantitativo e qualitativo e dell'acquisizione di un metodo di lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al termine di ogni anno scolastico gli insegnanti delle classi finali si incontrano con gli insegnanti delle classi iniziali del grado superiore per la presentazione degli alunni onde permettere una formazione classi eterogenea. Le insegnanti della scuola dell'Infanzia Statale si incontrano durante l'anno scolastico con le insegnanti della Primaria per programmare attività di continuità che saranno svolte con i bambini durante l'anno scolastico. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria nel mese di maggio vengono accompagnati dai propri insegnanti a visitare i locali della Scuola



Secondaria, ad assistere ad alcune lezioni e a socializzare con i compagni attraverso attività ludiche. Sono, inoltre, previste attività di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria superiore rivolte ai ragazzi delle classi terze.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Organizzazione

ORARIO SCOLASTICO DEI PLESSI

L'orario della scuola è ripartito in 5 giorni: dal lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia ha un orario di 40 ore settimanali con due rientri pomeridiani.

La scuola primaria e quella secondaria di primo grado hanno due rientri pomeridiani: il martedì e il giovedì pomeriggio per un totale rispettivamente di 27 e 30 ore settimanali. Gli orari delle due scuole sono organizzati in modo da consentire un unico scuolabus per i due ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA
E.PASQUET CNA832017 SCUOLA
DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ORARIO SCUOLA INFANZIA "E. PASQUET"		
Entrata	Uscita per pranzo (per chi non usufruisce il servizio mensa)	Rientro pomeridiano (o uscita per chi non frequenta il pomeriggio)
8,15 – 9,00	12 – 12,15	14,00



--	--	--

Secondo il calendario scolastico regionale nella scuola dell'Infanzia le lezioni terminano il 30 giugno.

**BAGNOLO PIEMONTE-
CAPOLUOGO CNEE83201C**
SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**BAGNOLO P.TE-FRAZ.VILLARETTO
CNEE83202D** SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ORARIO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Mattino	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45	8,15 – 12,45



Mensa		12,45 -14,00		12,45 - 14,00
Pomeriggio		14,00 - 16,40		14,00 - 16,40

ORARIO SCUOLA PRIMARIA VILLARETTO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Mattino	8,25 - 12,40	8,25 - 12,45	8,25 - 12,40	8,25 - 12,45
Mensa		12,45 -13,45		12,45 - 13,45
Pomeriggio		13,45 - 16,40		13,45 - 16,40

BAGNOLO.P.TE "B. FENOGLIO"
CNMM83201B SCUOLA
SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA

30 ore

ORARIO SCUOLA SECONDARIA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Mattino	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00	8,00 – 13,00
Mensa		13,00 –14,00		13,00 –14,00
Pomeriggio		14,00 – 17,00		14,00 – 17,00

Figure e Funzioni Organizzative

Le figure e funzioni organizzative sono le seguenti

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA

Collaboratore del DS



FIGURA

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione strumentale

Capodipartimento

Responsabile di plesso

Animatore digitale

Team digitale

RLS

AGGIUNGI FIGURA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI	Numero
CONCORSO	Unità
ASSEGNATA	Attive
Docente primaria	3
AB25- Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (inglese)	1

Organizzazione uffici amministrativi



La scuola, attualmente ha una Dsga e tre applicate che assolvono a tutte le mansioni sotto descritte

RESPONSABILE/UFFICIO
Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio Protocollo
Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica
Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO
Registro online
Pagelle Online
Modulistica da sito scolastico
Pago PA

Reti e convenzioni attivate

Elenco reti e convenzioni (Totali:7)
Rete Scuole del Saluzzese
Rete Scuole Multiculturali del Piemonte
Rete SHE Piemonte
ISS del Pinerolese e Saluzzese
Università degli studi di Torino
Associazione "Insieme per..."
Comune di Bagnolo Piemonte



Piano di Formazione del personale docente

Il Piano di formazione è in via di definizione, poiché ad inizio anno scolastico si propongono delle giornate di formazione per il personale di ruolo e, attualmente sono in via di definizione. Inoltre i docenti, in base al proprio ambito d'insegnamento seguono formazioni specifiche.

Per quest'anno è stata prevista, però una formazione per personale dell'Infanzia e per primaria e secondaria di primo grado

Titolo formazione	Scuola Interessata
Disegno di base per la costruzione dello schema corporeo, giochi sull'impugnatura della matita, miglioramento della manualità fine con esercizi ludici	Scuola dell'infanzia
Progettazione, creazione e realizzazione pratica del lapbook quale strumento di studio, ripasso e organizzazione degli argomenti trattati.	Scuola primaria e secondaria di I grado.
Si suona anche così	Scuola dell'Infanzia e Primaria

Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamenti tematici periodici interni o della superiore amministrazione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni vicarie	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il DS nella determinazione di tutte le attività d'Istituto	6
Funzione strumentale	SGQ-PTOF, HC e BES, Intercultura e Progettualità, Invalsi, Intercultura Infanzia e monitoraggi, Sito e Lim.	6
Capodipartimento	Responsabilità programmazione ed attività dipartimenti aree disciplinari.	4
Responsabile di plesso	Responsabilità programmazione e realizzazione attività di plesso e coordinamento personale. Responsabilità sicurezza di plesso.	4
Animatore digitale	Promozione acquisizione competenze digitali personale scolastico docente e ata. Promozione corsi di formazione dedicati.	1
Team digitale	Promozione attività e formazioni dedicate. Promozione comunicazioni informatiche su account dedicato per tutto il personale scolastico in orizzontale ed in verticale con la Segreteria. Promozione formazione ed utilizzo Google Apps for education per gli allievi.	5



RLS

- Accede ai luoghi di lavoro - è consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione - è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente - è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 - riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolose, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza - promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito - partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 - fa proposte in merito all'attività di prevenzione - avverte il responsabile dei rischi individuati nel corso della sua attività - può far ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro - deve disporre del tempo necessario, nonché dei mezzi e degli spazi necessari, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'art.18, comma 1, lettera r, contenuti in applicazioni informatiche - riceve copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.26, comma 3, DVR - l'esercizio delle

1



funzioni dei RLS è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento lingua italiana alunni italofoeni e non italofoeni. Affiancamento alunni con difficoltà ma senza certificazioni sanitarie. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento lingua inglese alunni italofoeni e non italofoeni. Affiancamento alunni con difficoltà ma senza certificazioni sanitarie. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione e il coordinamento del personale di segreteria e collaboratore scolastico; Presidia: - i rapporti con fornitori ed Enti vari - l'informazione interna ed esterna sui servizi Monitora e riesamina l'utilizzo delle risorse finanziarie; Gestisce il programma annuale e predispone il conto consuntivo; Coordina dal punto di vista amministrativo i progetti e iniziative didattiche; Istruisce contratti e convenzioni; Gestisce in collaborazione con la Segreteria i PON; Cura le scritture inventariali e di magazzino.

Ufficio protocollo

Gestione della posta elettronica in ingresso e sua protocollazione spedizione della residua posta cartacea e rapporti con gli uffici postali avvisi agli alunni e comunicazioni varie pratiche concessione locali scolastici archivio concorsi alunni mensa - trasporto assistenti all'autonomia attività sportive uscite didattiche e viaggi di istruzione rapporti con il Comune aggiornamento e tenuta fascicoli sicurezza circolari e bacheca sindacale sul sito gestione centralino e smistamento delle telefonate accettazione/rifiuto fatture elettroniche e sua protocollazione

Ufficio acquisti

Collabora con il DSGA per la gestione dei beni patrimoniali; della tenuta degli inventari, discarico del materiale, gestione del magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni.



Ufficio per la didattica

Cura i rapporti con le famiglie in particolare nel periodo delle iscrizioni gestione applicativo alunni e profilatura docenti e genitori per il registro elettronico organizzazione fascicoli personali degli alunni preparazione registri di iscrizione iscrizione alunni alla scuola dell'Infanzia e verifica iscrizioni Primaria e Secondaria e supporto alle famiglie per iscrizioni on-line pratica libri di testo pratica INVALSI preparazione documentazione per esame Classi 3^a Secondaria di 1° Grado stampa diplomi, compilazione del registro perpetuo dei diplomi e di quello di carico e scarico riscontri segnalazione evasione dall'obbligo scolastico certificazione di iscrizione, frequenza e rilascio nulla osta adempimenti vaccinazione degli alunni raccolta verbali, registri, relazioni docenti elezioni OO.CC. e convocazioni statistiche collaborazione con il D.S. per inserimento dati relativi agli organici raccordo con i plessi per quanto riguarda la manutenzione informatica gestione centralino e smistamento delle telefonate

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa sia del personale a tempo determinato sia di quello a tempo indeterminato dei tre ordini di scuola. Cura i rapporti con tutto il personale relativamente alla gestione delle singole pratiche gestione graduatorie supplenti e perdenti posto convocazione supplenti, stipula contratti a t.d. e relativa gestione dei pagamenti immissioni in ruolo e relativa gestione tenuta del registro personale tenuta fascicoli personali gestione assenze e rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato adempimenti nei confronti del Centro dell'Impiego per tutto il personale. Ricostruzione di carriera gestione domande di pensionamento rilascio del PIN NOIPA dichiarazione dei servizi pre-ruolo e pratiche relative alla situazione previdenziale del personale pratiche tfr e ferie non fruita supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CNIC83200A>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CNIC83200A>

Modulistica da sito scolastico <https://ics-bagnolopiemonte.edu.it/la-scuola/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole del Saluzzese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto Partner Cofondatore

Denominazione della rete: Rete Scuole Multiculturali del Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila IC Regio Parco di Torino

Denominazione della rete: Istituti Superiori del Saluzzese e del Pinerolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Alternanza Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accoglienza dei tirocinanti e tesisti con tutoraggio da parte dei docenti accreditati dell'Istituto

Denominazione della rete: Associazione Insieme per...



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Bagnolo Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione bando CRC + comunità PENSARE BENE PER..... STARE BENE

Formazione preliminare docenti con formatori esperti nella Philosophy for Children

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Comunità di Buone pratiche Docenti

Il corso è rivolto ai docenti di scuola primaria per condividere e sviluppare buone pratiche didattico educative



Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rivolte agli ATA sulle GSuite

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sul campo con DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sul campo con DSGA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Governance scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Finanziato con PNRR DM 66 docente: Paola Maniotti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Finanziato con PNRR DM 66 docente: Paola Maniotti

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rivolte agli ATA sulle GSuite

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

Formazione sul campo durante l'anno scolastico con DSGA



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione sul campo durante l'anno scolastico con DSGA

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola